



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Agenzia per la Coesione Territoriale



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
Dipartimento della funzione pubblica

PNR GOVERNANCE
E CAPACITÀ
ISTITUZIONALE
2014-2020

“Supporto all’operatività della riforma in materia di semplificazione”
CUP J59J16000760006

Seminario

Le Linee guida regionali sull’A.U.A. - Regione Molise

Le Linee guida sull’A.U.A. e le attività del Centro di competenza regionale sulla semplificazione

a cura di Renata Brandimarte

Campobasso, 11 novembre 2021

Auditorium “Arturo Giovannitti”, Regione Molise - Sede Palazzo Gil, Via Milano n. 15

Le Linee guida sull'A.U.A.

- Le Linee guida sull'A.U.A. sono il documento che restituisce le indicazioni operative condivise dal tavolo tecnico costituito dai referenti della Regione e dalle Autorità Competenti (Province di Campobasso e Isernia) della Regione Molise e coordinati dal gruppo di lavoro di FormezPA, nell'ambito delle attività previste dal Progetto "Supporto all'operatività della riforma in materia di semplificazione" (P.O.N. Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 - Asse 1 Obiettivo Specifico 1.2) e dal Centro di competenza regionale per la semplificazione.
- Il documento è stato condiviso con i principali SUAP e con ARPA Molise.

Le Linee guida sull'A.U.A.

Il procedimento delineato nel D.P.R. 59/2013 ha presentato nel corso degli anni numerose criticità interpretative e una certa disomogeneità operativa a livello territoriale.

Il tavolo tecnico ha pertanto ritenuto necessario la predisposizione di Linee guida regionali per definire le difformità interpretative e procedurali in uso nei diversi territori della Regione e per fornire una guida pratica a tutti gli attori coinvolti nel procedimento.

Nelle Linee guida sono specificate le azioni che tutti gli operatori coinvolti devono porre in essere, dall'invio della PEC da parte del gestore/richiedente sino al rilascio del titolo finale, con particolare riferimento alle seguenti tematiche: aspetti generali, tempistica, riparto di competenze tra SUAP e Autorità competente (Provincia), indizione, convocazione e gestione delle Conferenze di servizi, procedimenti in cui è necessario acquisire, oltre all'autorizzazione unica ambientale, ulteriori atti di assenso.

Le Linee guida sull'A.U.A.

I contenuti principali:

Definizioni e aspetti generali dell'AUA

Ambito di applicazione e procedura

Conferenza di servizi in forma simultanea e modalità sincrona

Tempistica, durata, modifica e voltura dell'A.U.A.

Pagamento oneri istruttori, tariffe e imposta di bollo

Inosservanza delle prescrizioni contenute nell'AUA

Normativa di riferimento e Modulistica

Allegati

Le Linee guida sull'A.U.A.

- Le indicazioni operative contenute nelle Linee guida sono valide per tutti i soggetti che intervengono a diverso titolo nel procedimento, ai fini della corretta gestione delle istanze di AUA: le Autorità competenti (A.C.), i Soggetti competenti in materia ambientale (SCA), gli Sportelli Unici per le Attività Produttive (SUAP) e i gestori che devono presentare le *Istanze di Rilascio, Rinnovo e Modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale - AUA*, secondo il procedimento illustrato dal D.P.R. 59/2013 e dalla L. 241/1990.
- I criteri operativi sono riassunti in modo schematico in due allegati alle Linee guida, "Tabella Enti" (Allegato 1) e "Tabella procedura AUA" (Allegato 2).
- Altri allegati: 3 Schema di comunicazione di avvio del procedimento, 4 Modulo unificato regionale richiesta voltura del titolo abilitativo, 5 Schema di attestazione assolvimento bollo; A (dopo il 4) Dichiarazione sul possesso dei requisiti morali da parte degli altri soci

Le Linee guida sull'A.U.A.

Allegato 1 - Tabella Enti Regione Molise

Titolo abilitativo	Autorità competente	Soggetti competenti	Enti coinvolti nel procedimento a cui il SUAP trasmette l'istanza/ documentazione
Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in fognatura comunale - art. 124 D.lgs. 152/06	Provincia	Provincia	ARPA, Comune, Provincia
Autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane e industriali in acque superficiali e suolo - art. 124 D.lgs. 152/06	Provincia	Provincia	ARPA, Provincia, Consorzio industriale (se presente)
Comunicazione preventiva per l'utilizzazione agronomica - art. 112 D.lgs. 152/06	Provincia Regione *	Regione	ARPA, Comune, Regione, Provincia, Consorzio industriale (se presente)
Autorizzazione emissioni in atmosfera - art. 269 D.lgs. 152/06	Provincia	Regione	ARPA, Comune, Regione, Provincia, Consorzio industriale (se presente)
Autorizzazione generale emissioni in atmosfera - art. 272 c. 2 D.lgs. 152/06	Provincia Regione *	Regione	ARPA, Comune, Regione, Provincia, Consorzio industriale (se presente)
Comunicazione o nulla osta - art. 8, c. 4 o c. 6 L. 447/1995	Provincia	Comune	ARPA, Comune, Provincia
Autorizzazione utilizzo fanghi di depurazione in agricoltura - D.lgs. 99/1992	Provincia	Regione	ARPA, Comune, Regione, Provincia
Comunicazione in materia di rifiuti - artt. 215 e 216 D.lgs. 152/06	Provincia	Provincia	ARPA, Provincia

* Se il gestore non intende avvalersi dell'AUA

Le Linee guida sull'A.U.A.

Allegato 2 - Tabella Procedure AUA (senza procedimento unico)

	Rilascio	Modifica sostanziale	Modifica non sostanziale	Voltura	Rinnovo	Cessazione attività
Regime di avvio	Domanda Presentata al SUAP	Domanda Presentata al SUAP	Comunicazione Presentata al SUAP	Domanda Presentata al SUAP	Domanda Presentata al SUAP	Comunicazione Presentata al SUAP
Bollo	Sì (2: uno per la domanda, uno per il provvedimento finale) SUAP controlla il bollo	Sì (2: uno per la domanda, uno per il provvedimento finale) SUAP controlla il bollo	No	Sì (2: uno per la domanda, uno per il provvedimento finale) SUAP controlla il bollo	Sì (2: uno per la domanda, uno per il provvedimento finale) SUAP controlla il bollo	No
Oneri istruttori	Per il titolo "Autorizzazione agli scarichi di cui alla parte III D.Lgs. 152/06" costituiscono condizione di procedibilità della domanda (art. 124 D.Lgs. 152/06) Per gli altri titoli abilitativi: non costituiscono condizione di procedibilità della domanda - importo da verificare con il soggetto competente SUAP controlla presenza attestazione di pagamento Oneri istruttori (se presenti) in favore del SUAP o degli altri soggetti	Per il titolo "Autorizzazione agli scarichi di cui alla parte III D.Lgs. 152/06" costituiscono condizione di procedibilità della domanda (art. 124 D.Lgs. 152/06) Per gli altri titoli abilitativi: non costituiscono condizione di procedibilità della domanda - importo da verificare con il soggetto competente SUAP controlla presenza attestazione di pagamento Oneri istruttori (se presenti) in favore del SUAP o degli altri soggetti	Oneri istruttori (se presenti) in favore del SUAP o degli altri soggetti	Oneri istruttori (se presenti) in favore del SUAP o degli altri soggetti	Per il titolo "Autorizzazione agli scarichi di cui alla parte III D.Lgs. 152/06" costituiscono condizione di procedibilità della domanda (art. 124 D.Lgs. 152/06) Per gli altri titoli abilitativi: non costituiscono condizione di procedibilità della domanda - importo da verificare con il soggetto competente SUAP controlla presenza attestazione di pagamento Oneri istruttori (se presenti) in favore del SUAP o degli altri soggetti	Oneri istruttori (se presenti) in favore del SUAP o degli altri soggetti
Dichiarazione di invarianza	No	Serve per ogni titolo abilitativo non modificato compreso nella precedente AUA	Serve per ogni titolo abilitativo non modificato compreso nella precedente AUA	Serve per tutti i titoli abilitativi compresi nella precedente AUA	Serve per tutti i titoli abilitativi compresi nella precedente AUA da rinnovare	No

Le Linee guida sull'A.U.A.

	Rilascio	Modifica sostanziale	Modifica non sostanziale	Voltura	Rinnovo	Cessazione attività
Antimafia	Sì per tutti i titoli, in tutti i casi in cui l'AUA sostituisca un titolo abilitativo all'immediato esercizio dell'attività. Quando invece l'AUA non consenta l'immediato esercizio dell'attività, la documentazione antimafia andrà richiesta dal SUAP in una fase successiva, quando cioè l'interessato, conclusi i lavori, sarà pronto per l'esercizio dell'attività.	Sì per tutti i titoli, in tutti i casi in cui l'AUA sostituisca un titolo abilitativo all'immediato esercizio dell'attività. Quando invece l'AUA non consenta l'immediato esercizio dell'attività, la documentazione antimafia andrà richiesta dal SUAP in una fase successiva, quando cioè l'interessato, conclusi i lavori, sarà pronto per l'esercizio dell'attività.	Sì per tutti i titoli, in tutti i casi in cui l'AUA sostituisca un titolo abilitativo all'immediato esercizio dell'attività. Quando invece l'AUA non consenta l'immediato esercizio dell'attività, la documentazione antimafia andrà richiesta dal SUAP in una fase successiva, quando cioè l'interessato, conclusi i lavori, sarà pronto per l'esercizio dell'attività.	Sì per tutti i titoli, in tutti i casi in cui l'AUA sostituisca un titolo abilitativo all'immediato esercizio dell'attività. Quando invece l'AUA non consenta l'immediato esercizio dell'attività, la documentazione antimafia andrà richiesta dal SUAP in una fase successiva, quando cioè l'interessato, conclusi i lavori, sarà pronto per l'esercizio dell'attività.	Sì per tutti i titoli, in tutti i casi in cui l'AUA sostituisca un titolo abilitativo all'immediato esercizio dell'attività. Quando invece l'AUA non consenta l'immediato esercizio dell'attività, la documentazione antimafia andrà richiesta dal SUAP in una fase successiva, quando cioè l'interessato, conclusi i lavori, sarà pronto per l'esercizio dell'attività.	No
Enti a cui il SUAP trasmette domanda/ documentazione	Autorità Competente + Enti coinvolti nel procedimento (vedi Tabella ENTI)	Autorità competente + Soggetto competente + Enti collegati al titolo abilitativo modificato (vedi Tabella ENTI)	Autorità competente + Soggetto competente + Enti collegati al titolo abilitativo modificato (vedi Tabella ENTI)	Autorità competente	Autorità competente + Enti coinvolti nel procedimento (vedi Tabella ENTI)	Autorità competente +soggetto competente
Comunicazione di Improcedibilità	SUAP: entro 5 giorni lavorativi dal ricevimento domanda a seguito verifica negativa della completezza formale della domanda Autorità competente: entro 30 giorni dalla presentazione della domanda al SUAP competente	SUAP: entro 5 giorni lavorativi dal ricevimento domanda a seguito verifica negativa della completezza formale della domanda Autorità competente: entro 30 giorni dalla presentazione della domanda al SUAP competente	Se presentata al SUAP: entro 5 giorni lavorativi dal ricevimento domanda a seguito verifica negativa della completezza formale della domanda Autorità competente: entro 30 giorni dalla presentazione della domanda al SUAP competente	SUAP: entro 5 giorni lavorativi dal ricevimento domanda a seguito verifica negativa della completezza formale della domanda Autorità competente: entro 30 giorni dalla presentazione della domanda al SUAP competente	SUAP: entro 5 giorni lavorativi dal ricevimento domanda a seguito verifica negativa della completezza formale della domanda Autorità competente: entro 30 giorni dalla presentazione della domanda al SUAP competente	No
Avvio del procedimento	SUAP	SUAP	SUAP	SUAP	SUAP	SUAP

Le Linee guida sull'A.U.A.

	Rilascio	Modifica sostanziale	Modifica non sostanziale	Voltura	Rinnovo	Cessazione attività
Trasmissione della comunicazione di avvio del procedimento	Il SUAP trasmette a ditta e Soggetto competente. Il SUAP trasmette p.c. a Enti coinvolti nel procedimento (vedi Tabella Enti)	Il SUAP trasmette a ditta e Soggetto competente. Il SUAP trasmette p.c. a Enti coinvolti nel procedimento (vedi Tabella Enti)	Il SUAP trasmette a ditta, Soggetti competenti collegati al titolo abilitativo modificato e altri soggetti competenti dell'AUA originaria. Il SUAP trasmette p.c. a Enti coinvolti nel procedimento (vedi Tabella Enti) <i>Nota: gli altri soggetti competenti dell'AUA originaria il cui titolo non è modificato non sono tenuti a rendere parere</i>	Il SUAP trasmette a ditta e Soggetto competente. Il SUAP trasmette p.c. a Enti coinvolti nel procedimento (vedi Tabella Enti)	Il SUAP trasmette a ditta e Soggetto competente. Il SUAP trasmette p.c. a Enti coinvolti nel procedimento (vedi Tabella Enti)	No
Indizione di CdS	Autorità competente: secondo le modalità previste dall'art. 14-bis L. 241/1990, a seguito di verifica positiva della correttezza formale della domanda	Autorità competente: secondo le modalità previste dall'art. 14-bis L. 241/1990, a seguito di verifica positiva della correttezza formale della domanda	Autorità competente: secondo le modalità previste dall'art. 14-bis L. 241/1990, a seguito di verifica positiva della correttezza formale della domanda	No	Autorità competente: secondo le modalità previste dall'art. 14-bis L. 241/1990, a seguito di verifica positiva della correttezza formale della domanda	No
Enti che si esprimono	Soggetti competenti per i titoli abilitativi richiesti: (vedi Tabella Enti)	Soggetti competenti per i titoli abilitativi richiesti: (vedi Tabella Enti)	Solo i soggetti competenti dei titoli abilitativi oggetto di modifica	Autorità competente	Soggetti competenti per i titoli abilitativi richiesti: (vedi Tabella Enti)	///
Richiesta integrazioni	Da parte dei Soggetti competenti nei termini indicati dalla comunicazione di indizione della CdS	Da parte dei Soggetti competenti nei termini indicati dalla comunicazione di indizione della CdS	Da parte dei Soggetti competenti nei termini indicati dalla comunicazione di indizione della CdS	Autorità competente	Da parte dei Soggetti competenti nei termini indicati dalla comunicazione di indizione della CdS	///
Durata del procedimento (giorni)	90/120 In funzione dei titoli richiesti, art. 4 (commi 4 e 5) del Regolamento	90/120 Per estensione, art. 4 (commi 4 e 5)	60 Art. 6, comma 1 del DPR 59/2013	30	90/120 In funzione dei titoli richiesti, art. 4 (commi 4 e 5) del DPR 59/2013	///

Le Linee guida sull'A.U.A.

	Rilascio	Modifica sostanziale	Modifica non sostanziale	Voltura	Rinnovo	Cessazione attività
Richiesta pareri endoprocedimentali	Soggetti competenti direttamente a Enti coinvolti nel procedimento (vedi Tabella ENTI)	Soggetti competenti direttamente a Enti coinvolti nel procedimento (vedi Tabella ENTI)	Soggetti competenti direttamente a Enti coinvolti nel procedimento (vedi Tabella ENTI)	////	Soggetti competenti direttamente a Enti coinvolti nel procedimento (vedi Tabella ENTI)	///
Modalità di Rilascio	<p>Autorità competente adotta il Provvedimento di AUA ed entro 5gg lavorativi dalla trasmissione il SUAP rilascia il titolo abilitativo al gestore.</p> <p>Il SUAP trasmette copia del titolo abilitativo all'Autorità Competente, ai Soggetti Competenti e a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento</p>	<p>Autorità competente adotta il Provvedimento di AUA ed entro 5gg lavorativi dalla trasmissione il SUAP rilascia il titolo abilitativo al gestore.</p> <p>Il SUAP trasmette copia del titolo abilitativo all'Autorità Competente, ai Soggetti Competenti e a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento</p>	<p>Qualora necessario, l'autorità competente adotta il provvedimento di modifica dell'AUA ed entro 5gg lavorativi dalla trasmissione il SUAP rilascia il titolo abilitativo al gestore.</p> <p>Il SUAP trasmette copia del titolo abilitativo all'Autorità Competente, ai Soggetti Competenti e a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento</p>	<p>Autorità competente adotta il provvedimento di voltura dell'AUA ed entro 5 gg lavorativi dalla trasmissione il SUAP rilascia l'atto di voltura al richiedente.</p> <p>Il SUAP trasmette copia del titolo abilitativo all'Autorità Competente, ai Soggetti Competenti e a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento</p>	<p>Autorità competente adotta il Provvedimento di AUA ed entro 5gg lavorativi dalla trasmissione il SUAP rilascia il titolo abilitativo al gestore.</p> <p>Il SUAP trasmette copia del titolo abilitativo all'Autorità Competente, ai Soggetti Competenti e a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento</p>	<p>Autorità competente, ad avvenuta esecuzione o in assenza di prescrizioni particolari dei soggetti competenti, adotta un provvedimento di "Presenza d'atto della Cessazione dell'efficacia" e lo trasmette al SUAP per i provvedimenti consequenziali</p>
Validità	15 anni Dalla data del rilascio del titolo abilitativo da parte di SUAP	Termine di validità dell'AUA invariato Tranne nei casi in cui la modifica comporti uno stravolgimento complessivo del processo produttivo (nuova AUA)	Termine di validità dell'AUA invariato	Termine di validità dell'AUA invariato	15 anni Dalla data del rilascio del titolo abilitativo da parte di SUAP	///

Il Centro di competenza regionale sulla semplificazione

Progetto

Supporto all'operatività della riforma in materia di semplificazione

affidato a Formez Pa dal Dipartimento della Funzione Pubblica

PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020

Obiettivo generale: rafforzamento della capacità amministrativa necessaria a tutti i livelli di governo per

- **assicurare la concreta attuazione delle riforme introdotte in materia di semplificazione** dalla legge 7 agosto 2015, n. 124, recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" "Legge Madia" (legge n. 124/2015 e successivi provvedimenti attuativi)
- **realizzare e monitorare** le azioni previste nell'Agenda per la semplificazione 2015-2017

Il Centro di competenza regionale sulla semplificazione

- **Obiettivi specifici:** rafforzamento delle capacità amministrative di
 - **realizzare e rendere operativi** gli interventi di semplificazione
 - **ridurre tempi e costi** delle procedure relative all'attività d'impresa
 - **monitorare e verificare** l'attuazione degli interventi di semplificazione

<http://focus.formez.it/content/supporto-alloperativita-riforma-materia-semplificazione>

Il Centro di competenza regionale sulla semplificazione

Centri di competenza regionali sulla semplificazione

Supporto alle amministrazioni regionali per la costituzione di **Centri di competenza** regionali per la semplificazione (all'interno dei quali opereranno **esperti delle amministrazioni ed esperti del progetto**)

I Centri di competenza erogheranno assistenza e affiancamento in presenza e a distanza alle amministrazioni per:

- la risoluzione di problematiche attuative delle misure di semplificazione
- la gestione di procedure complesse

Il Centro di competenza regionale sulla semplificazione

Il Centro di competenza sulla semplificazione della Regione Molise

Il Centro di competenza nasce a seguito dei contatti attivati con la Presidenza della Giunta e l'Assessorato alle attività produttive tra la fine del 2018 e l'inizio del 2019.

Nella prima metà del 2019 viene formulata una proposta e vengono incontrati i direttori dei dipartimenti regionali, l'Assessore di riferimento e la responsabile del P.R.A.

Il 12 giugno 2019 viene comunicato a Formez Pa l'adesione al Progetto *Supporto all'operatività della riforma in materia di semplificazione* e la volontà di attivare il Centro di competenza.

Giugno – Settembre 2019 si costituisce e inizia a operare il gruppo di lavoro per la redazione delle Linee guida sull'A.U.A.

Il Centro di competenza regionale sulla semplificazione

Il Centro di competenza sulla semplificazione della Regione Molise

Con la Deliberazione di Giunta Regionale 446 del 25.11.2019 viene formalizzata l'istituzione del Centro di competenza.

Il Centro di competenza si compone dei direttori dei quattro dipartimenti regionali e del responsabile del P.R.A. per la Programmazione 2014/2020. Formez Pa garantisce il supporto specialistico per la costituzione e il funzionamento del Centro.

Responsabile del Centro è il direttore del Primo Dipartimento della Giunta regionale, competente per il coordinamento e il controllo in materia di semplificazione e sviluppo della capacità amministrativa e responsabile per la Transizione al Digitale.

Primo incontro di presentazione del Centro di competenza a Campobasso il 6 dicembre 2019.

Il Centro di competenza regionale sulla semplificazione

Il Centro di competenza sulla semplificazione della Regione Molise

Missione: facilitare la semplificazione delle norme e dei processi, garantire la certezza dei tempi dei procedimenti, rinforzare la capacità amministrativa di tutto il personale coinvolto nella gestione dei procedimenti

Obiettivi specifici : revisione, aggiornamento e semplificazione della normativa regionale

Modello organizzativo: gruppi di lavoro flessibili, costituiti *ad hoc* sugli obiettivi definiti, coinvolgimento e condivisione per tutte le fasi della realizzazione degli obiettivi

Principi organizzativi: informalità e cooperazione per fornire soluzioni rapide alle criticità in corso d'opera

Il Centro di competenza regionale sulla semplificazione

La struttura del Centro di Competenza

Responsabile

Direttore del I
Dipartimento
della
Presidenza
della Giunta
regionale

Ufficio Programmazione
strategica - Innovazione e
sviluppo della
capacità amministrativa
dell'Ente

*Servizio competitività dei sistemi
produttivi, sviluppo delle attività industriali,
commerciali e artigianali - cooperazione
territoriale europea - politiche della
concorrenza, internazionalizzazione delle
imprese e marketing territoriale*

Formez Pa
Progetto
"Supporto
all'operatività della
riforma in
materia di
semplificazione"

Direttore del II
Dipartimento -
risorse finanziarie
- valorizzazione
ambiente e
risorse naturali -
sistema regionale
e autonomie
locali

Direttore del IV
Dipartimento - Governo
del territorio

Direttore del III
Dipartimento -
Valorizzazione del
capitale umano

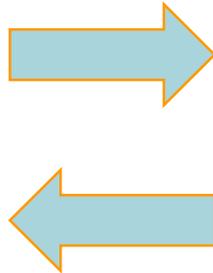
Responsabile del
Piano regionale di
Rafforzamento
Amministrativo
(PRA) per la
Programmazione
2014/2020

Il Centro di competenza regionale sulla semplificazione

Gruppo di lavoro per la redazione delle Linee guida per l'Autorizzazione unica ambientale (A.U.A.)

Gruppo di lavoro

Formez Pa
Regione Molise
Provincia di
Campobasso
Provincia di Isernia



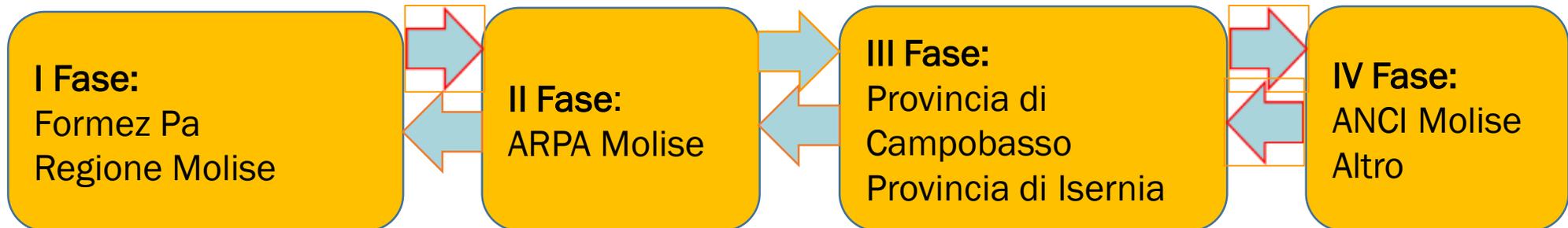
Condivisione documento

SUAP Associato di Isernia
SUAP SAEL Provincia di Campobasso
Altri SUAP: Campobasso, Termoli, Larino,
Venafro, Vinchiaturro, Montenero di Bisaccia,
Riccia, Trigno-Sinello
ARPA Molise
Camera di Commercio

Il Centro di competenza regionale sulla semplificazione

Gruppo di lavoro per la revisione, l'aggiornamento e semplificazione della normativa regionale in materia di gestione dei rifiuti, di bonifiche dei siti contaminati e di protezione dell'ambiente dai pericoli dell'amianto

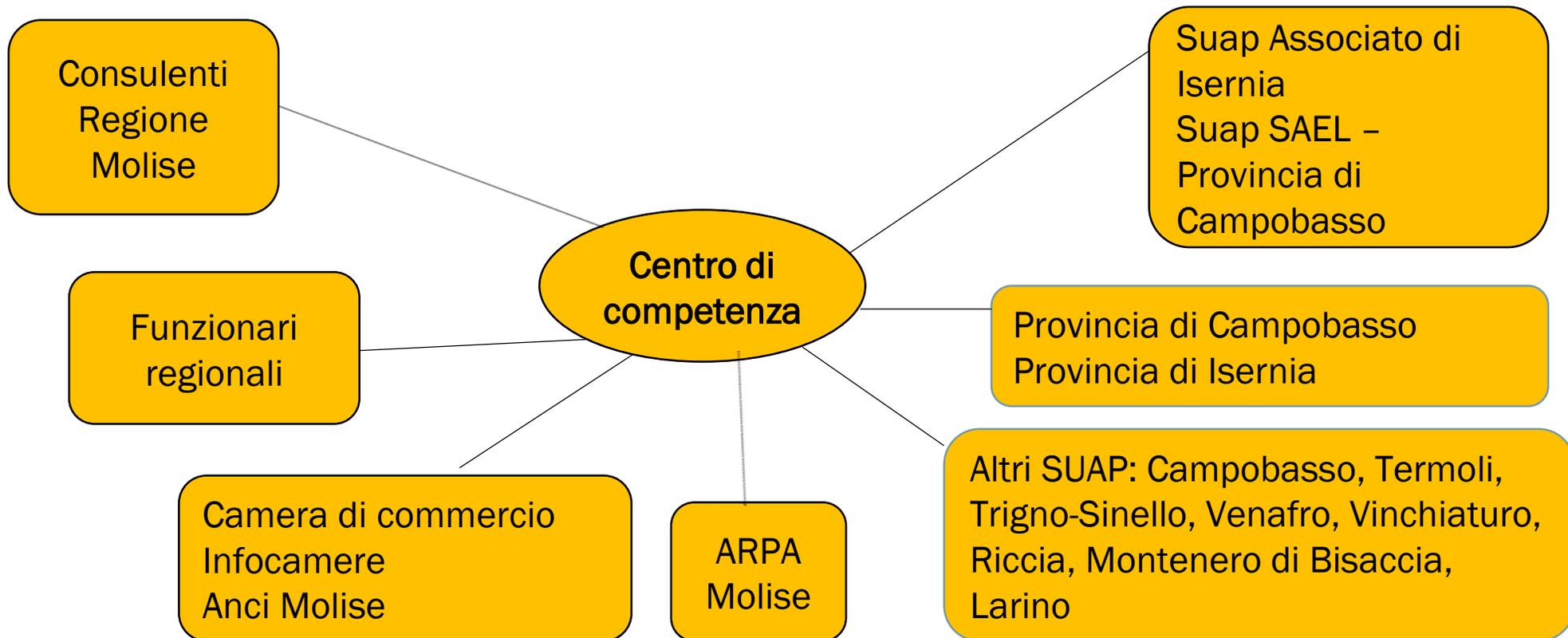
Gruppo di lavoro



Completato il documento *Norme in materia dei siti da bonificare* - Marzo 2021
(eventuale aggiornamento alle ultime disposizioni normative – Legge 29 luglio 2021, n.108)

Il Centro di competenza regionale sulla semplificazione

La rete attivata intorno al Centro di competenza ha coinvolto complessivamente, a vario titolo, circa 35 persone



Il Centro di competenza regionale sulla semplificazione

Attività in corso e prospettive

In corso

- Completamento delle attività del gruppo di lavoro costituito per la revisione, l'aggiornamento e semplificazione della normativa regionale in materia di gestione dei rifiuti
- Linee guida per i SUAP
- Altre eventuali attività: webinar e/o incontri di presentazione

Il Centro di competenza regionale sulla semplificazione

Attività in corso e prospettive

Prospettive:

- Linee guida e modulistica per le bonifiche dei siti contaminati (dopo l'approvazione delle nuove norme).
- Norme di raccordo per i procedimenti ambientali.
- Ricognizione della normativa regionale in materia di attività produttive ed elaborazione di proposte di semplificazione e/o revisione e semplificazione di normative regionali obsolete che impattano sulle attività produttive.
- Redazione della modulistica per il commercio (sono in corso di approvazione le nuove norme regionali in materia di commercio); incontri tematici di rafforzamento della capacità amministrativa per il personale di tutti gli enti coinvolti nei procedimenti.

Il Centro di competenza regionale sulla semplificazione

Attività in corso e prospettive

Prospettive:

- Altre attività: reingegnerizzazione dei processi, digitalizzazione delle procedure, riorganizzazione dei controlli.
- Bonifiche dei siti contaminati e rigenerazione dei siti e/o dei territori oggetto degli interventi di bonifica. Avviare attività di ricognizione delle soluzioni normative che supporti l'Ente nell'implementazione di misure di semplificazione dei processi, accelerazione dei tempi dei procedimenti e riconoscimento di priorità e/o incentivi di varia natura, con l'obiettivo di agevolare il percorso dei progetti di bonifica dei siti contaminati collegati a un contestuale progetto di rigenerazione dei siti oggetto dell'intervento di bonifica.
- Coinvolgimento di altri settori (urbanistica) per elaborare un percorso che supporti la Regione a dotarsi di alcuni strumenti importanti (mancano norme regionali sull'urbanistica e/o sul governo del territorio).